

---

Questo saggio può essere utilizzato, a patto che si citi la fonte originale e la pagina web da cui è stato tratto. Tutte le informazioni contenute in [www.golden5.org](http://www.golden5.org) sono soggette a copyright

## **PROGRAMMA GOLDEN: Passi chiave**

Lera, MJ., Jensen, K., Josang, F., Buccoliero, E., Szymanska, J and Timmermans, J. (2007). Programma Golden. Passi chiave. In [www.golden5.org/programme](http://www.golden5.org/programme)

### PASSI CHIAVE PER

1. Gestione della classe
  2. Costruire relazioni
  3. Clima del gruppo
  4. Apprendimento individualizzato
  5. La relazione scuola-famiglia
- 

## **1. GESTIONE DELLA CLASSE**

### **Obiettivi:**

1. Facilitare la concentrazione degli studenti e creare un'ideale atmosfera di lavoro in classe
2. Promuovere l'apprendimento degli studenti
3. Creare atteggiamenti prosociali e incoraggiare valori positivi in classe

### **Competenze di base:**

- A. Occuparsi contemporaneamente di diverse cose
- B. Sapere cosa succede in classe e mostrare alla classe di esserne consapevoli.
- C. Riuscire a comunicare con gli studenti e la classe in modo da poter spiegare le proprie reazioni al loro comportamento e renderle comprensibili e ragionevoli
- D. Conoscere la vita sociale e le strutture sociali degli studenti in classe (chi ha una posizione di potere, chi è simpatico a tutti, chi è solo, ecc.)

### **Passi chiave:**

**1.1. Flusso e continuità:** Non consentire interruzioni alla lezione o al lavoro della classe, cercando di andare avanti e contemporaneamente trattare i comportamenti di disturbo.

**1.2. Attenzione:** Fare attenzione e elogiare davanti all'intera classe un comportamento positivo, o quello che si vorrebbe incoraggiare negli allievi.

**1.3. Prendere l'iniziativa:** Risolvere i problemi a un "basso livello" (privatamente, a bassa voce, andando vicino al ragazzo che disturba, parlando con lui prima o dopo la lezione)

**1.4. Progressione:** Costruire un sistema di segnali verbali o nonverbali per richiamare l'attenzione del gruppo (sguardi, segnali, avvicinarsi ai ragazzi, parlare a bassa voce, informarli di che cosa ci si aspetta da loro).

**1.5. Anticipare:** Prevedere quello che può succedere ed essere preparati.

**1.6. Reattività:** Parlare con i ragazzi al termine della lezione e concordare il da farsi nella prossima lezione o parlare di comportamenti alternativi da tenere o informarli sulle reazioni / conseguenze negative che seguiranno se continuerà il comportamento negativo.

**1.7. Appropriatezza:** Assicurarsi che la reazione sia opportuna e ragionevole rispetto al comportamento problematico.

**1.8. Tempismo:** Affrontare i problemi il più presto possibile.

**1.9. Slancio:** Assicurarci di organizzare le attività e di dare messaggi in una sequenza naturale e facile da seguire.

**1.10. Fissare e considerare nuove prospettive:** Ciò che è stato fatto e appreso, quello che è andato bene l'ultima volta e quello che invece si farà e imparerà oggi o in questa lezione.

**1.11. Rompere i circoli viziosi:** Rilevare i modelli di comportamento tra i ragazzi, o tra docente e i ragazzi, che si stanno strutturando e che danneggiano la lezione, e cercare di romperli facendo qualcosa di diverso da ciò che si fa normalmente.

**1.12. Promemoria:** Scrivere tutti i messaggi e i compiti a casa sulla lavagna in modo che tutti possano vederli e comprenderli.

## **2. COSTRUIRE RELAZIONI**

**Obiettivo:** Stabilire una buona relazione fra l'insegnante e il singolo studente basata sui reciproci rispetto e coinvolgimento.

### **Competenze di base:**

A. Cercare e riconoscere le qualità dei singoli studenti.

B. Essere presenti, stare bene con i ragazzi e passare del tempo con loro.

C. Interessarsi al mondo dei singoli studenti.

D. Competenza culturale: Cosa significa crescere per quel ragazzo di quella generazione, in quel luogo, in quel tempo, in quella famiglia e in quella classe.

### **Passi chiave:**

**2.1. Chiamare i ragazzi per nome** e assicurarsi di "vedere" i ragazzi almeno una volta per ogni lezione (guardarli, avvicinarsi, elogiarli, aiutarli ecc.)

**2.2. Dare ai ragazzi feedback** (rimandi) positivi e costruttivi

**2.3. Usare momenti privilegiati** ("golden moments") per mostrare interesse verso gli allievi e parlare di quello che avviene fuori dalla scuola

**2.4. Parlare positivamente** dei ragazzi in presenza di adulti o compagni

**2.5. Riconoscimento positivo:** Sorridere e mostrare di riconoscere i ragazzi quando li si incontra fuori dall'aula

**2.6.** Di fronte all'insorgere di problemi, cercare di **considerarli dalla prospettiva dei ragazzi** e disporsi all'ascolto

**2.7. Usare l'umorismo in classe**

**2.8. Usare profili sociali** :Valorizzare in classe le qualità o specifiche competenze dei ragazzi, ciò che sanno fare o il loro comportamento corretto come parametro di riferimento

**2.9. Ricominciare da capo:** ogni giorno e ogni lezione sono una nuova possibilità

**2.10. Ricordare ciò che i ragazzi** raccontano di sé, farvi riferimento e mostrare interesse

**2.11. Autopresentazione dell'insegnante:** L'insegnante parla di sé, della sua vita ed esperienza

## **3. CLIMA DEL GRUPPO**

**Obiettivi:** Creare nel gruppo-classe un clima che assicuri la concentrazione necessaria all'apprendimento, motivazione, autostima e relazioni positive.

### **Competenze di base:**

A. Riuscire a risolvere problemi insieme.

B. Abilità nella cooperazione.

C. Identità positiva della classe (classe-noi).

D. Capacità di innovazione e di miglioramento.

**Passi chiave:**

**3.1. Incrementare la conoscenza reciproca** dei ragazzi, tramite interviste reciproche, attività e passatempi

**3.2. Costruire con la classe 3-5 regole positive** e fare riferimento ad esse

**3.3. Promuovere le relazioni sociali** e valorizzare i comportamenti positivi in modo ricorrente

**3.4. Promuovere l'autonomia** ponendo l'accento sulle strategie di apprendimento e

l'organizzazione della classe

**3.5. Supporto dei pari:** Far sì che i ragazzi si supportino reciprocamente nello studio

**3.6. Valutazioni sistematiche** dopo ogni lezione o ogni giornata, sottolineare gli aspetti positivi

**3.7. Collaborazione:** Dare la possibilità di fare delle cose insieme (lavori di gruppo, attività di laboratorio, espressive, spettacoli ecc.)

**3.8. Stabilire obiettivi comuni** per la classe e/o i singoli studenti

**3.9. Comportamenti significativi:** Indicare i ragazzi "migliori" come modello per gli altri

**3.10. Giornata dei ragazzi:** Prestare attenzione al mondo dei ragazzi, quando ognuno porta da casa e mostra agli altri qualcosa di suo, si ricostruiscono storie personali o familiari rispetto a certi eventi ecc.

**3.11. Attività dell'amico segreto**

**3.12. Utilizzare strategie** di apprendimento collaborativo (Johnson & Johnson)

**3.13. Soluzione dei conflitti in classe:** Riservare tempo per aggiungere modelli mirati alla soluzione dei conflitti in classe

**3.14. Emozioni:** Riuscire a esprimere le proprie emozioni, richieste, bisogni e verificare che il clima di gruppo lo consenta

**3.15. Prendere parte a un'iniziativa di supporto.** (Aiutare qualcuno)

**3.16. Decorare insieme la classe**

**3.17. Organizzazione della classe** (banchi, fiori, disegni, ecc.)

#### **4. APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**

**Obiettivi:** Aumentare il rendimento e la motivazione dei singoli ragazzi, e contribuire a creare autostima rispetto all'esperienza scolastica.

**Competenze di base:**

- Stabilire un clima di apprendimento sicuro dove è ammesso sbagliare.
- Instaurare buone relazioni con gli altri studenti.
- Apprezzare gli studenti che presentano elementi di diversità
- Attuare una programmazione sistematica che utilizza un modello didattico relazionale.
- Promuovere la motivazione all'apprendimento individualizzato.
- Promuovere l'intervento dei ragazzi rispetto ai loro processi di apprendimento.

**Passi chiave:**

**4.1. Scegliere:** I ragazzi sono capaci di scegliere fra diversi compiti, diversi livelli o strategie di lavoro differenti. Porre l'accento sulla capacità di far fronte alle difficoltà scolastiche. Dare ai cinque studenti "golden" dei compiti alla loro altezza

**4.2. Penna verde:** Correggere libri e test con una penna verde anziché con una rossa, evidenziando quello che è giusto, quello che può essere migliorato ecc.

**4.3. Valutazione privata degli studenti,** né davanti ai compagni, né in forma ufficiale. Parlare privatamente agli studenti e consigliarli su come migliorare il rendimento

- 4.4. Sottolineare la rilevanza di strategie d'apprendimento personale** per migliorare l'autonomia nei processi d'apprendimento
- 4.5. Nel programmare le lezioni, tenere conto degli interessi degli studenti** e delle loro esperienze personali
- 4.6. Pedagogia speciale** all'interno di cornici di classe o strettamente correlate alla classe
- 4.7. Utilizzare materiali autoistruttivi**
- 4.8. Fornire agli studenti sistemi di autovalutazione**
- 4.9. Studenti come risorse**, studenti che aiutano altri studenti
- 4.10. In classe aiutare di più gli studenti "golden"** e prestare più attenzione ai campi accademici
- 4.11. Utilizzare un piano di lavoro** come modo di apprendere e individualizzare

## **5. LA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

**Obiettivi:** Creare un clima di cooperazione fra genitori e studenti per migliorare il rendimento dei ragazzi e aumentare l'integrazione sociale in classe.

**Competenze di base:** rispetto reciproco e comprensione

**Passi chiave:**

- 5.1. Contattare regolarmente** i genitori con un messaggio positivo (Utilizzare il telefono oppure scrivere su un libro speciale per mantenere i contatti con i genitori dei 5 studenti "golden")
- 5.2. Chiedere ai genitori di partecipare a riunioni e incontri** dove metterli al corrente del rendimento scolastico dei figli e di come affrontano le difficoltà
- 5.3. Utilizzare un questionario** da mandare anticipatamente ai genitori, relativo a motivazione/autostima/adattamento scolastico/aspettative/adattamento sociale per aumentare le aspettative rispetto ai figli
- 5.4. Creare un "contratto di apprendimento"** fra studenti-insegnanti-genitori incentrato sulla responsabilità e sul miglioramento
- 5.5. Fare in modo che i genitori** dei 5 studenti "golden" vadano ai colloqui, dedicando loro un'attenzione speciale (telefonando o inviando sms tramite i ragazzi)
- 5.6. Mostrare interesse** verso le famiglie e le attività dei ragazzi facendo loro delle domande e mostrando interesse
- 5.7. Scorrere il "programma di casa"** con i genitori all'interno della classe al completo o con i genitori dei 5 ragazzi "golden"
- 5.8. Giornata di apertura della scuola ai genitori**, affinché vedano i figli al lavoro in classe
- 5.9. Organizzare gruppi di famiglie in classe** (gruppi di genitori che una volta al mese portano un gruppo di studenti a svolgere qualche attività pomeridiana o serale)
- 5.10. Creare una lista di genitori** in classe dove questi offrano il loro contributo (aiuto-autistici-cuochi-organizzatori che invitino la classe a lavorare o riferiscano agli studenti di particolari interessi/viaggi)
- 5.11. Organizzare incontri con gli insegnanti**, i ragazzi e i genitori per parlare di un argomento in particolare

**\*Programma di casa**

1. Parlare positivamente della scuola, dell'insegnante e dell'istruzione in generale.
2. Discutere di argomenti e notizie focalizzando l'attenzione sulla società o su aspetti del mondo giovanile.

3. Partecipare e parlare positivamente di tutte le riunioni e attività scuola-famiglia che avvengono a scuola.
4. Inserire il proprio nome nella “lista di attività della scuola”
5. Assicurarci di essere un buon modello culturale per i propri figli.
6. Mostrare interesse per il rendimento scolastico dei propri figli, aiutarli con i compiti a casa, promuovere una buona atmosfera di apprendimento e un buon ambiente dove lavorare a casa, aiutarli con i progetti scolastici, ecc.
7. Assicurarci che i propri figli abbiano libri da leggere e la possibilità di utilizzare l’informatica nei processi di apprendimento.